



ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE MARCELLINE

NIDO

MARCELLINE QUADRONNO

via Quadronno, 15 – 20122 MILANO

tel 02-58300750 - fax 02-58300857

nido@marcellinequadronno.it

www.marcellinequadronno.it



CARTA DEI SERVIZI

NIDO

MARCELLINE QUADRONNO

2018 / 2019

Sommario

1. Offerta formativa ed educativa.....	3
1.1. ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE SUORE DI SANTA MARCELLINA.....	3
1.2. PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO MARCELLINE	3
1.3. STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE	4
1.4. METODOLOGIA	5
1.5. VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO	5
1.6. AUTOVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA	6
1.6.1 SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	6
1.7. FORMAZIONE DELLE EDUCATRICI E DEL PERSONALE AUSILIARIO.....	6
1.8. COMPETENZE DIGITALI	6
1.9. PIANO DI INCLUSIONE	7
1.10. COLLABORAZIONI ESTERNE	7
1.11. RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	8
1.12. IL NIDO MARCELLINE QUADRONNO	8
MODALITÀ D'ISCRIZIONE A.S. 2019/2020.....	18

1. Offerta formativa ed educativa

1.1. **ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE SUORE DI SANTA MARCELLINA** WWW.MARCELLINE.ORG

✓ **L'intuizione del Fondatore**

Dal 1838 l'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina forma persone dallo spirito aperto, "non con gran numero di precetti, ma con la testimonianza della vita", secondo l'intuizione del fondatore, il *Beato Luigi Biraghi*, sacerdote ambrosiano, deciso a rinnovare la società attraverso l'azione educativa.

✓ **Lo Spirito di famiglia**

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo *spirito di famiglia*, che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, verità e amore.

Ciò si realizza attraverso la *vita insieme*, grazie alla presenza delle educatrici e degli educatori, vigile ed affettuosa che, attraverso una preparazione qualificata, l'insegnamento e l'esempio, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente, del giovane verso la sua piena realizzazione.

Da sempre questo metodo educativo vede una *stretta collaborazione con la famiglia* che riveste un ruolo primario nella formazione della persona, a partire dalla prima infanzia.

✓ **L' Istituto Marcelline Quadronno**

Fondato nel 1854 l'Istituto Marcelline di via Quadronno vanta una lunga tradizione scolastica ed educativa che:

- si radica nella tradizione culturale cattolica milanese
- si alimenta della passione educativa propria delle Marcelline
- si rinnova nella dinamica apertura alle esigenze dei tempi

Esso ha come sua caratteristica fondamentale la fedeltà ad un impegno culturale serio e costantemente aggiornato, che si coniuga con un clima sereno, familiare, accogliente.

Il Beato Luigi Biraghi, che ha sempre voluto che le Marcelline aderissero alla realtà culturale e storica del proprio tempo, in un'altra preziosa intuizione:

“noi dobbiamo simpatizzare con il nostro tempo”

chiede agli educatori delle Marcelline di saper leggere le esigenze dei tempi e delle culture, attraverso un'attiva attenzione al contesto umano e sociale in cui il progetto educativo prende forma e senso e nel quale si possono discernere i segni del futuro.

Tale pedagogia esige studio continuo e critico delle linee forza del presente, porta a rinnovare metodi, programmi e preparazione in campo educativo, costantemente in rete con gli Istituti delle Marcelline di Milano, dell'Italia e del mondo (Europa, Canada, Messico e Brasile, Benin).

1.2. **PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO MARCELLINE**

L' Istituto Marcelline

PROPONE



- l'educazione a valori e comportamenti **civili e cristiani**
- la **centralità della persona**

EDUCANDO

attraverso

⇒ **una formazione a:**



- ✓ autonomia
- ✓ creatività
- ✓ solidarietà

VALORIZZANDO

le capacità e le differenze di ogni bambino



UTILIZZANDO

- ⇒ un **approccio educativo rassicurante**
- ⇒ una **competenza nell'uso dei materiali didattici**
- ⇒ varie modalità di **osservazione e accompagnamento**



ATTUANDO

una continuità **metodologica** ed educativa **verticale** con i cicli successivi

Il Nido Marcelline si impegna ad offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale dei bambini e delle bambine, garantendo loro una formazione serena e aperta agli altri e tale da favorire l'identità e il benessere di ciascuno.

1.3. STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

Il Nido Marcelline Quadronno è inserito in un Istituto Paritario comprendente l'Istituto Comprensivo e il Liceo Linguistico Pomeridiano. Tali Corsi prevedono per legge (DPR n° 416 del 31 maggio 1974) Organi Collegiali che mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione tra docenti, alunni e genitori.

Il Nido Marcelline Quadronno ha evidentemente una configurazione non propriamente "scolastica", ma in virtù del principio di verticalità e continuità metodologica ed educativa, esso è rappresentato nel Consiglio di Istituto dalla propria Coordinatrice, da una Educatrice e da un Genitore.

RAPPORTI EDUCATRICI – FAMIGLIA

Il rapporto Educatrici – Famiglia fa proprio il dettato costituzionale: la famiglia è il primo soggetto educativo, pertanto il Nido nella sua specificità intende collaborare con i genitori alla cura e all'educazione dei figli.

Il Nido Marcelline Quadronno garantisce ai genitori l'informazione su ogni dimensione di vita del proprio bambino o bambina attraverso:

- colloqui individuali settimanali con le educatrici, secondo gli orari esposti in bacheca
- colloqui giornalieri all'occorrenza
- circolari informative da restituire con firma di riscontro
- comunicazioni telefoniche, via e-mail o scritte con consegna brevi manu
- rappresentanza al Consiglio di Istituto

Sono previste iniziative di formazione per tutti i Genitori.

1.4. **METODOLOGIA**

Le Educatrici del Nido Marcelline Quadronno utilizzano - adattandoli allo sviluppo delle diverse competenze - i seguenti metodi:

- ◆ dall'osservazione del bambino e della bambina alla formulazione di una ipotesi di lavoro personalizzata e alla sua successiva applicazione: *metodo induttivo*
- ◆ da una ipotesi di lavoro generale alla sua applicazione nel particolare della situazione del bambino e della bambina: *metodo deduttivo*
- ◆ fasi induttive e deduttive integrate: *metodo sperimentale*

le seguenti strategie:

- ◆ attività a gruppi, anche misti per età
- ◆ role - play
- ◆ simulazioni
- ◆ problem solving
- ◆ acting right

e i seguenti strumenti:

- ◆ libri morbidi e animati
- ◆ schede didattiche
- ◆ LIM, registratori, videoproiettori, strumentario Orff, pianoforte, chitarra
- ◆ Laboratori di pittura, manipolazione e musica, biblioteca, palestra, cortili, giardino per osservazioni botaniche, orienteering e gioco libero

1.5. **VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO**

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività educative in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo ed è presente nella programmazione e nella progettazione delle diverse attività.

Naturalmente si differenzia notevolmente a seconda delle età dei bambini e delle bambine.

Nel Nido è tramite l'osservazione, la cura, il dialogo, l'attività ludica e grafica che si valuta la maturazione della personalità del bambino e della bambina e lo sviluppo delle sue competenze relazionali e cognitive.

Strumento di Valutazione

L'équipe educativa del Nido Marcelline Quadronno, in sinergia con quella della Scuola dell'Infanzia, ha deliberato di utilizzare una scheda di osservazione che verrà condivisa con i Genitori al termine di un percorso annuale regolare di frequenza e di partecipazione alle attività.

1.6. AUTOVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA

1.6.1 SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

L'Istituto Marcelline Quadronno ritiene opportuno tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurarne la tenuta sotto controllo
- assicurarne la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

L'Istituto Marcelline Quadronno - Nido, Comprensivo, Liceo Linguistico pomeridiano, è certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001.

◆ **CUSTOMER SATISFACTION**

Vengono annualmente somministrati alle famiglie del Nido Marcelline Quadronno questionari relativi alla valutazione da parte dell'utenza dei servizi offerti.

1.6.2 AUTOVALUTAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

La dirigenza prende atto delle riflessioni e delle esigenze manifestate dal personale anche riguardo a innovazioni costanti del Servizio educativo offerto. I Consigli di gestione finale e iniziale pianificano le attività di formazione di inizio anno e le attività annuali di formazione in servizio relative alle educatrici e al personale ausiliario.

1.7. FORMAZIONE DELLE EDUCATRICI E DEL PERSONALE AUSILIARIO

Le Educatrici sono tenute a partecipare agli incontri di formazione in servizio, calendarizzati all'inizio di ogni anno scolastico, nei seguenti ambiti:

- Antropologico
- Pedagogico – carismatico
- Tecnologico
- Didattico
- Sicurezza (legge 81)
- Religioso nei valori cristiani di fondo e nelle forme adatte all'età dei bambini e delle bambine

Il personale ausiliario – ad oggi - partecipa agli incontri relativi ai primi due punti. E' inoltre previsto che la coordinatrice e le singole Educatrici possano partecipare, anche su espressa richiesta dell'Ente Gestore, a incontri promossi da Enti esterni per poi condividere l'esperienza in Consiglio di gestione e di Istituto.

1.8. COMPETENZE DIGITALI

Il piano educativo del Nido Marcelline Quadronno tiene conto del fatto che i bambini e le bambine sono "nativi digitali". Pertanto il loro interesse e attitudine vengono raccolti e orientati alla crescita

della persona, allo sviluppo dell'attenzione e a favore della socializzazione e del benessere del bambino e della bambina.

1.9. PIANO DI INCLUSIONE

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione del Nido Marcelline Quadronno (di seguito GLI) – inserito nel quadro più ampio dei Corsi presenti in Istituto - opera per l'inclusione di:

- Bambini e bambine Diversamente Abili ai sensi della legge 104 per i quali è previsto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato con i Genitori e con gli Specialisti di riferimento. In caso di necessità la famiglia e la Scuola concorderanno un progetto di sostegno all'interno della Struttura con personale specializzato.
- Alunni BES, ADHD ai sensi della legge 170: se in possesso di certificazione a norma di legge, viene stilato e applicato il Piano Educativo Personalizzato coerente con le indicazioni della certificazione; in assenza invece di certificazione, il Consiglio di Gestione, assistito dalla psicologa dell'Istituto, riconosce formalmente il BES e di conseguenza stila e applica il PEP in accordo con la Famiglia.
- Bambini e bambine stranieri provenienti da altri Paesi vengono inseriti nelle sezioni con una particolare attenzione alle consuetudini familiari e al ritmo pregresso. Tutti i bambini e le bambine alloglossi vengono supportati affinché pervengano ad un'adeguata padronanza della lingua italiana

1.10. COLLABORAZIONI ESTERNE

CON LA SOCIETÀ NEW ENGLISH TEACHING

La Società, diffusa a livello nazionale, collabora da più di un decennio, nelle persone di Manuel Carcassi e Alessandra Accomazzi, con l'Istituto Marcelline Quadronno e organizza corsi curricolari di Inglese all'Istituto Comprensivo. Al Nido Marcelline Quadronno organizza laboratori di manualità e canto in inglese per i bambini e le bambine dai 24 ai 36 mesi. E' previsto inoltre, per la stessa fascia di età, un corso facoltativo pomeridiano di storytelling.

CON LA SCUOLA DI DANZA AMATORIALE "DANZA & DANZA"

La Società organizza per il Nido Marcelline Quadronno incontri bisettimanali di psicomotricità e di movimento armonico, per i bambini e le bambine dai 15 ai 36 mesi. La valenza educativa di tale attività si inserisce pienamente nell'ambito degli obiettivi educativi e formativi della Struttura.

CON LA SOCIETÀ PELLEGRINI SPA

La Società organizza per il Nido Marcelline Quadronno – come per tutto il plesso in cui esso è inserito –, oltre al servizio di portierato e di pulizie, la preparazione dei pasti nella cucina all'interno dell'Istituto. Data l'importanza e la delicatezza di tale attività, la Società Pellegrini impegna le proprie risorse anche sul piano educativo, oltre che su quello nutrizionale, concordando con le Educatrici ogni aspetto utile a rendere il momento dei pasti, per i bambini e per le bambine, un'autentica esperienza di relazione, di crescita, di conoscenza di sé e della realtà naturale.

1.11. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Città e la Zona di riferimento offrono per il Nido Marcelline Quadronno molteplici occasioni di incontri e confronti formativi a vari livelli: culturale, pedagogico, spirituale.

In particolare, solo in riferimento al Nido:

- tra i bambini e le bambine del Nido Marcelline, alcuni sono figli dei dipendenti di Aziende Ospedaliere e case di cura circostanti (Gaetano Pini, Madonnina, Capitano, Policlinico, Studi Medici); ciò comporta un allargamento del bacino di utenza e quindi un arricchimento di esperienze delle Famiglie e dei bambini stessi;

- l'Istituto Marcelline collabora da anni con l'Istituto La Casa, sito in via Lattuada 14, convenzionato con Regione Lombardia, per un servizio di orientamento e di formazione psico pedagogica per le Famiglie

- l'Istituto mantiene un ottimo rapporto di scambio spirituale con la Parrocchia di riferimento e con quelle viciniori: i sacerdoti celebrano le S. Messe nei momenti liturgici forti e per incontri personali a richiesta anche dei genitori; incontri di formazione e riflessione per le educatrici e le assistenti;

- la coordinatrice e le educatrici del Nido, unitamente alle responsabili della Scuola dell'Infanzia, si attivano per un confronto con le scuole Paritarie della Zona e collaborano in caso di necessità per un proficuo inserimento/passaggio degli alunni

- la scuola pubblica paritaria dell'Infanzia Marcelline Quadronno fornisce ogni indicazione utile ai Nidi circostanti per l'inserimento dei bambini e delle bambine a fine percorso, mediante la disponibilità ad incontri e lo scambio di informazioni utili allo scopo

1.12. IL NIDO MARCELLINE QUADRONNO

L'Asilo Nido, rispondendo con la famiglia al diritto di educazione di ogni bambino, ha come finalità quella di educare i bambini in età compresa fra gli **9 mesi e i 3 anni**, rendendoli protagonisti del mondo che li circonda. L'asilo nido consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a figure diverse da quelle parentali, con specifiche competenze professionali. Costituisce una esperienza ricca e stimolante per i bambini e le bambine che hanno l'opportunità di condividere in gruppo il gioco, le scoperte, la crescita emotiva e cognitiva e risponde al bisogno di custodia, cura e socializzazione delle famiglie.

Per ogni bambino o bambina, il Nido Marcelline persegue sia l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia un'equilibrata maturazione e organizzazione delle competenze e delle componenti affettive, sociali, cognitive e morali della personalità di ogni individuo. Le **finalità** fondamentali del nido sono: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;

esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La determinazione di tali finalità deriva dalla visione del bambino come **soggetto attivo**, impegnato in un processo di continua interazione con pari, gli adulti, l'ambiente che lo circonda e la cultura.

Il Nido Marcelline sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età, del numero dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre.

LO SPAZIO AMBIENTE

Lo spazio, accogliente, caldo, curato, orientato al gusto, è espressione della pedagogia e delle scelte educative dell'Istituto. E' uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione ad essere abitato dagli stessi bambini.

Il Nido comprende due sezioni eterogenee con relativi servizi igienici, un cortile con giochi e la stanza per la nanna. I pranzi e le merende vengono consumati nel locale mensa e preparati nella cucina interna. Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli: angolo morbido, angolo lettura, angolo attività, angolo cucina, angolo travestimenti, con tutto il materiale caratterizzante ogni singolo spazio. I servizi igienici sono strutturati a misura di bambino, dotati di lavabo, vasca, servizi e fasciatoi.

PIANO OPERATIVO ANNUALE

Ogni anno le educatrici, terminato il periodo dell'inserimento durante il quale hanno avuto modo di osservare come i bimbi interagiscono tra loro, con gli adulti, con l'ambiente, predispongono il progetto educativo dell'anno che viene presentato ai genitori durante la riunione di novembre.

E' necessario premettere che la programmazione educativa garantisce la qualità del nido ed è costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. La programmazione consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità.

La programmazione si articola in:

- attività o campi d'esperienza;
- progetti specifici con valenza sull'anno educativo in cui vengono proposti;
- progetti consolidati proposti ogni anno

GIOCO E ATTIVITA' EDUCATIVE FINALIZZATE

Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della sua personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano e ad inventare le cose che vorrebbe possedere. Attraverso il gioco, il bambino impara a conoscersi e a sperimentare, associando liberamente anche l'adesione e l'accettazione delle regole che il gruppo si dà per giocare. Le attività ludiche del nostro Nido sono formulate tenendo conto dell'età dei bambini, delle loro capacità e del loro grado di interesse, affinché il singolo e il gruppo (anch'esso soggetto dell'apprendimento) possano imparare reciprocamente. Il gioco è considerato come il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e di comportamento. Di conseguenza tutte le attività del nido sono espresse in forma ludica.

Le attività che vengono proposte ai bambini riguardano:

- attività grafico-pittoriche;
- attività manipolative;
- attività linguistico-cognitive;
- attività motorie;
- attività simboliche.

IL GIOCO DI MANIPOLAZIONE

La mano ha un ruolo importante nella crescita, in quanto è un organo collegato alla psiche, che permette una conoscenza diretta del mondo, procurando sensazioni più o meno piacevoli. Nelle attività di manipolazione vengono usati materiali diversi come creta, farina, sabbia, granaglie, acqua, carta, stoffa, colla, ecc. tramite i quali il bimbo inventa, crea e costruisce, esprimendosi e liberando tensioni, conflitti ed impulsi aggressivi.

IL GIOCO SIMBOLICO

Per gioco simbolico s'intende l'attività ludica del "far finta di..."; comincia attorno ai dodici/quindici mesi e va fino ai cinque anni, trasformandosi in un gioco con oggetti. Il gioco simbolico si manifesta quando il bimbo è in grado di interiorizzare il mondo e di rappresentarlo attraverso strumenti cognitivi, come la memoria ed il ricordo.

IL GIOCO EURISTICO

Il gioco euristico viene proposto per i bambini dai dodici mesi fino ai ventidue mesi di età. I materiali offerti ai bambini, durante il gioco euristico, non sono oggetti di plastica comunemente venduti come giocattoli, ma una scelta di oggetti di cartone pesante; materiale di uso comune; oppure una tipologia di oggetti che si trovano nel mondo reale dell'adulto. Questi oggetti sono di varia natura, infatti essi possono essere raccolti nel mondo naturale, come conchiglie, pigne, ect...;

o riciclati fatti di cartone pesante, come coperchi, tubi, che i bambini scelgono di utilizzare per riempire, vuotare, infilare e selezionare. Si osserva una grande varietà dei modi di scartare, riconoscendo le differenze e le somiglianze: sovrapporre, mettere in sequenza, paragonare una cosa all'altra e così via. Imparano in ogni situazione a conoscere la natura dell'oggetto ed il comportamento dello stesso nello spazio. Questi oggetti e molti altri offrono ai bambini l'opportunità di sperimentare infiniti modi di giocare e di organizzare tale materiale senza schemi prefissati dall'adulto. Questa attività può durare fino a 45 minuti. Un terzo del tempo è importante destinarlo alla raccolta ed al riordino del materiale. Il tempo del riordino ha la stessa importanza del gioco; infatti può considerarsi come l'estensione dell'attività stessa. Il riordino deve essere fatto con molta cautela, invitando con i gesti il bambino a mettere via gli oggetti richiesti, nel sacco tenuto aperto dall'adulto; questi risponderà con un "grazie". Le finalità sono: incoraggiare la scoperta dei nuovi elementi presentati; favorire una maggiore concentrazione; condurre il bambino alla concezione e alla concretizzazione del rapporto causa- effetto; creare tranquillità nel bambino.

IL GIOCO DEL "CESTINO DEI TESORI"

Il cestino dei tesori viene proposto verso i sette / otto mesi, età in cui nasce il bisogno di una grande varietà di oggetti per stimolare lo sviluppo dei sensi:

- il tatto: consistenza, forma, peso - l'olfatto: varietà di odori
- il gusto: ambito più limitato, ma possibile
- l'udito: squilli, tintinnii, scoppiettii, scricchiolii
- la vista: colore, forma, lunghezza, lucentezza
- la sensazione del corpo in movimento.

Oggetti contenuti nel cestino dei tesori sono oggetti naturali, di legno, di metallo, di pelle, di tessuto.... Il cestino dei tesori è un modo pratico di raccogliere oggetti e renderli utilizzabili per i bambini che stanno seduti. Due sono i punti chiave di questo gioco: la conoscenza dei materiali più diversi e il ruolo dell'adulto che dà sicurezza attraverso la sua presenza attenta, ma non intrusiva. Pur nell'approccio globale che caratterizza il Nido, le esperienze che i bambini vanno compiendo sono riconducibili a specifici "campi di esperienza", a specifici ambiti del fare e dell'agire del bambino.

CAMPI D'ESPERIENZA

I campi di esperienza all'interno dei quali inseriremo le attività e le esperienze sono i seguenti:

- LA CORPOREITÀ, per favorire la conoscenza della corporeità in una dimensione ludica, i processi di attenzione alle proprie caratteristiche, l'identificazione sessuale, l'espressione di benessere e malessere, la stima del pericolo, l'attenzione verso gli altri e il processo di acquisizione dell'autonomia sferica e motoria. Il corpo in movimento è l'ambito d'esperienza della corporeità e della motricità in cui si valorizza il corpo come strumento per comunicare, per costruire l'identità personale attraverso la percezione di sé.

Esperienze: giochi a contenuto motorio (liberi e strutturati, simbolici, imitativi, con attrezzi e materiali o solamente sperimentando il proprio corpo, giochi individuali o di gruppo), giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse, percorsi, movimenti ritmici, gattonare, rotolare, saltellare, lanciare.

- L'IDENTITÀ E LE RELAZIONI, per favorire la costruzione della propria identità, la capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione, sviluppare la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, sviluppare il sentimento

di appartenenza, il controllo e la canalizzazione dell'aggressività, il rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria, il consolidamento della fiducia in se stessi. Il sé e l'altro è l'ambito d'esperienza che riguarda la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze per la formazione della personalità del bambino.

Esperienze: giochi con regole da comprendere e rispettare, attenzione e valorizzazione delle regole e delle ritualità nei momenti di vita quotidiana (durante la merenda si sta seduti, durante gli spostamenti si dà la mano ai compagni).

- **L'AMBIENTE E LE COSE: SENSORIALITÀ E PERCEZIONE**, per esplorare, scoprire ed organizzare le prime conoscenze sul mondo, stimolando le capacità d'osservazione, esplorazione, manipolazione, l'acquisizione della capacità di formulare ipotesi e di verificarle, il riconoscimento di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli, la prima acquisizione della dimensione temporale degli eventi, il rispetto. La conoscenza del mondo è l'ambito d'esperienza relativo all'esplorazione, alla scoperta e alla prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale ed artificiale; rappresenta la prima formazione di atteggiamenti ed abilità di tipo scientifico. Si rivolge, inoltre, alla capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà, alle abilità necessarie per interpretarla e per intervenire consapevolmente su di essa.

Esperienze: analisi delle caratteristiche di cose, oggetti, animali attraverso attività di riconoscimento, esplorazione, formulazione d'ipotesi; acquisizione della dimensione temporale degli eventi e delle esperienze mediante attività (prima fra tutte l'individuazione della ripetitività del ciclo giornaliero al nido); osservazione dei fenomeni naturali (esperimenti con l'acqua, la partecipazione diretta di esperienze di cucina con la preparazione di cibi per rilevare i cambiamenti che si verificano con il lavoro delle mani, lavorazione di materiali diversi).

- **COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO**, per favorire il conseguimento di una reale capacità di comunicazione (uso corretto delle regole implicite della lingua, ascolto e comprensione dei discorsi degli altri, capacità di descrivere e raccontare eventi personali e situazioni). **DISCORSI E PAROLE** è l'ambito in cui il bambino apprende la capacità di comunicazione verbale, impara a dialogare e riflettere. Attraverso la conoscenza della propria lingua il bambino costruisce e consolida la propria identità personale e culturale aprendosi così ad altre culture.

Esperienze: conversazioni regolate dall'adulto nel piccolo e nel grande gruppo, letture di storie e fiabe, filastrocche, canzoni.

- **MANIPOLAZIONE ED ESPRESSIONE**, per favorire l'esplorazione dei diversi mezzi espressivi, lo sviluppo delle capacità manipolative, percettive, visive; valorizzare le esigenze espressive di ciascun bambino, rafforzando la fantasia, l'immaginazione, la creatività.

PROGETTI

I primi progetti ad essere realizzati al nido sono quelli relativi all'ambientamento e alla ripresa in carico, essi vengono attuati tutti gli anni indipendentemente dal tema pedagogico scelto.

AMBIENTAMENTO

Con il termine ambientamento si vuole sottolineare il processo di elaborazione di separazione dalla mamma, che il bimbo deve compiere e la conseguente costruzione di nuove relazioni, in un percorso che inizia dalla conoscenza delle nuove persone che si prenderanno cura di lui, dei nuovi spazi e dei nuovi ritmi temporali.

INSERIMENTO DEL MATTINO

Prima settimana:

- 1° e 2° giorno: il bambino e il genitore saranno presenti al nido dalle 9.30 alle 10.30;
- 3° e 4° giorno: il bambino e il genitore entreranno alle 9.00 e si fermeranno fino alle 10.30 circa. Il genitore farà merenda assieme al bambino e poi seguirà un breve distacco. Il genitore si fermerà comunque all'interno del nido
- 5° giorno: pranzo al nido. La frequenza al nido sarà dalle 9.00 alle 11.30 circa. Il bambino farà subito il distacco dal genitore e farà merenda assieme ai suoi compagni, poi giocherà con loro. Il genitore aspetterà l'ora del pranzo che farà assieme al suo bambino.

Seconda settimana:

- 1° e 2° giorno: il pranzo verrà fatto con l'educatrice di riferimento senza la presenza del genitore;
- 3° giorno: si fa la nanna al nido. Il bambino verrà addormentato dall'educatrice e il genitore lo rileverà appena si sveglia;
- 4° e 5° giorno: il bambino si fermerà per il sonno pomeridiano e farà merenda al nido.

Per aiutare il bambino a mantenere un legame di continuità tra la sua famiglia e il nido, viene richiesto ai genitori di portare: l'oggetto transizionale, se lo utilizza (il ciuccio, un peluche, un consolino, un foulard, una maglietta...) che è specifico e diverso per ognuno per consentire al bambino di avere oggetti che richiamino la casa, così da diventare al nido consolatori al momento del bisogno; il biberon e uno zainetto con il cambio.

PROGETTO DELL'ANNO

L'equipe educativa elabora il progetto didattico annuale, scegliendo un tema portante, attorno al quale si propone di far convergere i diversi linguaggi propri dei "campi di esperienza educativa".

La stretta collaborazione sul piano operativo e progettuale tra la il Nido e la scuola dell'Infanzia favorisce la continuità dell'offerta formativa.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

➤ **"Musichiamo in inglese!"**

E' uno spazio settimanale dedicato all'ascolto attivo di semplici filastrocche e canzoncine in inglese.

➤ **Progetto di musica**

Si utilizza l'espressione musicale, in quanto forma di comunicazione non verbale, finalizzandola alla stimolazione e allo sviluppo di funzioni quali l'affettività, la motricità, il linguaggio, la relazione, i sensi.

Il suono è fondamentale per la vita di ognuno di noi. In particolare, nella prima infanzia concorre alla formazione della personalità, dell'intelligenza, ed è fondamentale per la stessa sopravvivenza.

Durante le attività la libera scelta del bambino degli strumenti musicali, del modo di occupare lo spazio, di vivere il tempo, i silenzi, si alternerà a momenti guidati di ascolto e di realizzazione di esperienze sonore.

Progetto di psicomotricità

Il movimento è la via principale con cui il bambino fino a tre anni acquisisce esperienze. Con il movimento il bambino costruisce se stesso e lo fa con interesse, piacere ed energia.

Gli obiettivi che si devono raggiungere nell'attività psicomotoria saranno: conquista e padronanza del proprio corpo; acquisire e perfezionare gli schemi dinamici e posturali di base (camminare, correre, saltare, lanciare...), perfezionare la coordinazione dei movimenti; imparare a rispettare semplici regole; imparare a relazionarsi con gli altri; dare libero sfogo alle tensioni.

L'accoglienza

Grande importanza per la vita del nido ha la gestione delle routine, il quotidiano: l'accoglienza, l'angolino, il momento del cambio e del bagno, il pranzo, il riposo, la restituzione ai familiari.

L'accoglienza in particolare è un momento importante e delicato perché deve rendere sereno il distacco dai genitori e piacevole l'ingresso nell'ambiente scolastico. L'accoglienza è anche il presupposto di ogni attività che viene proposta, è un modo di essere delle educatrici che si esplica attraverso il loro stare con i bambini.

La conversazione, il gioco libero, un gesto affettuoso possono creare le condizioni ideali. Ecco l'importanza della puntualità, affinché il bambino possa essere accolto con le dovute attenzioni.

APPUNTAMENTI

Gli appuntamenti prevedono incontri e funzioni ben delineati con i genitori per:

- incontri formativi con esperti dell'educazione
- assemblee per il resoconto delle attività di ogni sezione e della progettualità educativa

- colloqui individuali per discutere sui vari aspetti della crescita personale dei bambini, per costruire alleanze e condivisione di principi e comportamenti educativi

Oltre agli incontri previsti dagli Organi Collegiali si vivono insieme:

- settimane di accoglienza
- S. Messa di Natale e fine anno
- festa di Natale
- carnevale in maschera
- iniziative per la festa della mamma e del papà
- festa di fine anno

REGOLAMENTO DEL NIDO

Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità Educante si impegni a rispettare il seguente regolamento:

ART. 1 - CRITERI DI ISCRIZIONE

Il Nido Marcelline Quadronno accoglie bambini di età compresa tra i 9 e i 36 mesi con le seguenti priorità di ammissione: • Fratelli già iscritti al nido o all'Istituto Comprensivo Marcelline Quadronno per il medesimo anno scolastico • Presenza di figli disabili nel nucleo familiare
I bambini iscritti all'inizio dell'anno scolastico devono compiere i 9 mesi entro il 15 settembre.

ART. 2 - FORMAZIONE DELLE SEZIONI

La Coordinatrice unitamente al Collegio delle Educatrici delibera la formazione delle sezioni. Non è prevista la scelta della sezione.

ART. 3 - CALENDARIO EDUCATIVO

Il servizio educativo inizia di norma la prima settimana di Settembre e termina il 31 Luglio.
Durante l'anno educativo ogni giorno o periodo di vacanza è stabilito dal calendario deliberato dal Collegio delle Educatrici e approvato dal Consiglio di Istituto.

ART. 4 - ABBIGLIAMENTO

Gli abiti indossati dai bambini dovranno essere comodi e, soprattutto per i più piccoli, semplici per consentire alle maestre di cambiarli e accudirli più facilmente fornendo un miglior servizio.
Poiché, per questioni igieniche, non è consentito entrare nelle classi con le scarpe, i bambini dovranno avere pantofoline o calzettoni antiscivolo.

ART. 5 - FREQUENZA

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre ad un corretto funzionamento della scuola. Si richiede di comunicare alla direzione e alla segreteria scolastica eventuali interruzioni di frequenza.

ART. 6 - VIGILANZA E INCOLUMITÀ DEI BAMBINI

Il Nido Marcelline Quadronno garantisce l'assistenza dei bambini per tutto il tempo della loro permanenza nell'Istituto, nell'orario delle attività educative e non si assume la responsabilità degli incidenti che potrebbero capitare ai bambini lasciati incustoditi o non sufficientemente seguiti *dopo essere stati consegnati al genitore*.

Si declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o rotture di giochi o oggetti preziosi portati da casa.

Per evitare eventuali incidenti è vietato lasciare passeggini, biciclette e simili negli ambienti o passaggi non destinati a tale scopo

ART. 7 - ORARIO DELLA GIORNATA

Giornata tipo

La giornata tipo al Nido Marcelline Quadronno può essere così stabilita:

Ore 8.00 - 9.30 apertura: accoglienza dei bambini e gioco libero

Ore 9.30 piccola merenda a base di frutta

Ore 10.00 attività guidate e divise a seconda dell'età (è prevista l'alternanza e la creatività nel proporre tali attività)

Ore 11.00 momento dell'igiene personale e attività libera

Ore 11.35 pranzo

Ore 12-12.30 gioco libero

Ore 12.30 igiene personale e preparazione alla nanna

Ore 13.00 nanna o prima uscita (12.45-13.15)

Ore 15.00 igiene personale e preparazione alla merenda

Ore 15.30 merenda

Ore 15.45-16.15 seconda uscita

Ore 16.30 giochi di movimento e momenti di lettura

Ore 17.00-17.30 ultima uscita

SI RACCOMANDA LA PUNTUALITÀ

ART. 8 - CORREDO PER IL PRANZO

La famiglia provvede a fornire una bavaglia con allacciatura ad elastico e porta bavaglia, entrambi contrassegnati con il nome del bambino.

ART. 9 - SERVIZIO MENSA

Il pranzo prevede un menù, regolamentato dalla ASL della durata di quattro settimane.

E' necessario segnalare eventuali problemi di allergie alimentari o intolleranze, presentando apposita dichiarazione da parte del medico specialista.

ART. 10 - IGIENE DEL BAMBINO

Ogni bambino dovrà avere:

- pantofoline o calzettoni antiscivolo da indossare negli spazi interni
- cambio di pannolini in numero congruo per la settimana
- lenzuolino e copertina per la nanna
- bavaglia e porta bavaglia
- una sacca (contrassegnata con nome e cognome) che dovrà contenere un cambio completo

Ogni venerdì vengono rimandati a casa bavaglia e porta bavaglia, asciugamano, lenzuolino ed altro eventuale corredo personale che necessita di essere lavato. Gli stessi dovranno essere riportati al nido il lunedì successivo.

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario. Si raccomanda altresì di osservare le seguenti principali norme igieniche:

- pulizia dei capelli
- pulizia della persona
- pulizia degli indumenti.

Al fine di evitare casi di pediculosi (pidocchi) e spiacevoli equivoci, si raccomanda di controllare la testa dei bambini, ed eventualmente di sottoporli ad un trattamento preventivo di shampoo o prodotti specifici e di avvisare le educatrici.

ART. 11 - COMUNICAZIONI

Durante l'orario, le educatrici accetteranno telefonate solo per comunicazioni urgenti. Si richiede, inoltre, di indicare con cura, nella domanda di iscrizione, il recapito telefonico di casa e del posto di lavoro del genitore, per poter comunicare in caso di emergenza.

ART. 12 - FARMACI

Le educatrici non possono somministrare alcun tipo di medicinali, tranne in caso di farmaci salvavita con una specifica procedura.

ART. 13 - MALATTIA

In caso di indisposizione del bambino, durante l'orario di presenza, le educatrici provvederanno a contattare la famiglia.

In caso di malattia è opportuno che la famiglia si tenga in contatto con le educatrici.

ART. 14 - NOTE AMMINISTRATIVE

Iscrizione	€ 350,00 annuali non rimborsabili, da versare all'atto dell'iscrizione
Rette mensili (da settembre a luglio)	€ 500,00 fino alle ore 13
	€ 600,00 fino alle ore 16 o 17.30
Mensa	€ 100,00 carnet di 20 buoni pasto

- per chi si inserisce dopo il primo trimestre verrà aperta una lista d'attesa, dando la precedenza a chi garantisce la frequenza per tutto l'anno scolastico
- le rette devono essere pagate indipendentemente dalla frequenza anche in caso di assenza prolungata
- si fa presente che qualora avvenga il ritiro del bambino/a dall'istituto:
 - il mese in corso va pagato per intero
 - le quote già versate non verranno in alcun modo rimborsate

SERVIZI***L'infermeria:***

presta servizio di pronto soccorso.

Il Medico di Comunità è presente al martedì dalle 10 alle 12.

Portineria, Centralino, Segreteria Scolastica ed Amministrativa:**Portineria e Centralino**

Da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 20.00

Segreteria Scolastica da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00. In altro orario, per appuntamento

Segreteria Amministrativa lunedì, mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

RECAPITI UTILI

Telefono: 02-58300750 - Fax: 02-58300857

INDIRIZZI E-MAIL

nido@marcellinequadronno.it

segreteria@marcellinequadronno.it

amministrazione@marcellinequadronno.it

Serena Borghi, coordinatrice

Monica Caso

Cristina Grilli

SITO DELLA SCUOLA

www.marcellinequadronno.it

RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto o la coordinatrice, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderà entro 15 giorni e segnalerà il reclamo al RAQ.

Qualora il reclamo non riguardi direttamente l'attività gestita direttamente dall'Istituto, esso verrà inoltrato ai soggetti competenti.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE A.S. 2019/2020

A seguito del colloquio conoscitivo e informativo, per formalizzare le iscrizioni è necessario recarsi presso la segreteria amministrativa per l'accettazione del contratto formativo, la compilazione del modulo proprio d'Istituto e il versamento della quota di iscrizione (con POS o bonifico).